

giazie e dei subalterni. Detto provvedimento fu limitato ai primi delle graduatorie di merito, in modo da consentire di disporre per gli altri in un tempo successivo.

La riserva di ulteriori provvedimenti di promozione era in effetti giustificata dalla situazione del personale, che presentava nei singoli quadri medie elevate di permanenza e di età, e dalla necessità di reintegrare i quadri in dipendenza dei vuoti che si determinavano per effetto delle eliminazioni dovute alle diverse cause di risoluzione del rapporto di lavoro.

Venuto presente quanto sopra ed in rapporto alle esigenze organiche dei Servizi e dei Centri Ispettivi, il Direttore Generale aveva posto allo studio, fin dal secondo semestre del 1958, un provvedimento di promozioni informato a criteri di valutazione del merito e della anzianità di grado e, per i numerosi dipendenti da molti anni bloccati nei gradi iniziali della carriera, anche a criteri di equo riconoscimento agli effetti economici; questi ultimi dipendenti, infatti, a causa del rigido ordina-